

BRIEFING OPERATIVO SULLA SICUREZZA

GESTIONE DEGLI APPALTI E OPERAZIONI CONGIUNTE

Direttive ex Art. 26 D.Lgs. 81/2008 per il personale di Nave Alghero



Il Teatro Operativo e il Ruolo del Comando

IL TEATRO



■ IL TEATRO

Nave Alghero è un ambiente di lavoro complesso e ad alto rischio. L'ingresso a bordo di ditte esterne o lavoratori autonomi trasforma l'unità in un teatro di operazioni congiunte.

IL COMMITTENTE

IL COMMITTENTE

Il datore di lavoro committente (Il Comando) assume un ruolo centrale di regia. La tutela della nave e dell'equipaggio richiede una gestione rigorosa e proattiva di tutti gli assetti esterni imbarcati.

I 4 Pilastri dell'Art. 26: La Dottrina V.I.C.C.

COORDINAMENTO

per sincronizzare gli interventi ed evitare interferenze tattiche.

VERIFICA

dell'idoneità delle forze esterne prima dell'imbarco.

COOPERAZIONE

nell'attuazione unificata delle misure di sicurezza.

INFORMAZIONE

tramite briefing sui rischi specifici di bordo.

Fase 1: Verifica dell'Idoneità Tecnico-Professionale



IDENTIFICAZIONE ASSETTO

Imprese appaltatrici o
lavoratori autonomi.

ACCERTAMENTO REQUISITI

Il Comando ha l'obbligo
inderogabile di verificare che
l'assetto esterno possieda le
capacità e le risorse per
operare in sicurezza.

AUTORIZZAZIONE ALL'IMBARCO

Nessuna operazione ha
inizio senza la validazione
formale dell'idoneità.

I Documenti di Clearance (Acquisizione Obbligatoria)

**CCIAA****Certificato Iscrizione Camera di Commercio.**Verifica dell'**identità operativa** e dell'**oggetto sociale** dell'impresa.**DURC****Documento Unico Regolarità Contributiva.**Accertamento della **regolarità** del **personale imbarcato** (se richiesto).**Autocertificazione****Dichiarazione Sostitutiva.**Attestazione formale del possesso dei requisiti di **idoneità tecnico-professionale** ex Art. 26.

Fase 2: INFORMAZIONE - Il Briefing Tattico sui Rischi



L'appaltatore non conosce il nostro teatro operativo. Il Committente deve fornire un briefing dettagliato prima dell'inizio dei lavori.

Mappatura dei rischi specifici presenti negli ambienti di Nave Alghero.

Pericoli legati alle normali attività dell'equipaggio negli spazi adiacenti.

Sincronizzazione dei Protocolli di Emergenza

Comunicazione Obbligatoria

Il Committente deve comunicare formalmente tutte le misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'Unità.

Allineamento delle Procedure

In caso di Posto di Combattimento, incendio o falla, il personale civile deve conoscere le vie di fuga e le stazioni di raccolta.



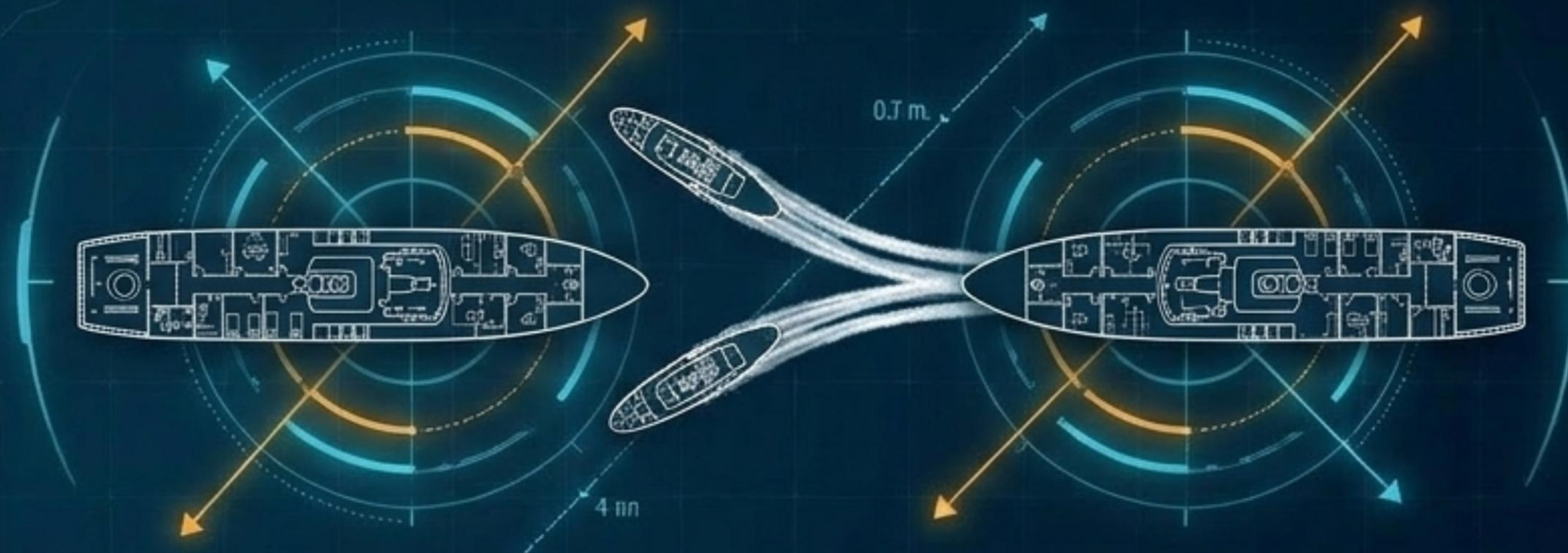
**ALLARME
GENERALE**

Comando Unico

Durante un'emergenza, una sola procedura salva la vita. Nessuna iniziativa autonoma è consentita fuori dalle direttive di bordo.



Fase 3 e 4: Cooperazione e Coordinamento



COOPERAZIONE

Tutti i soggetti coinvolti devono cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione. Lavorare come un unico equipaggio per la sicurezza globale dell'Unità.

COORDINAMENTO

Necessità di sincronizzare gli interventi operativi per eliminare o ridurre drasticamente i rischi da interferenza spazio-temporale.

Cos'è il Rischio da Interferenza?



Il rischio maggiore non deriva dal lavoro in sé, ma dal contatto tra le due realtà operative.
Il DUVRI è lo strumento tattico per neutralizzare questa zona di sovrapposizione.

Il DUVRI e i Costi Intoccabili della Sicurezza



Step 1: Elaborazione

Il Committente ha l'obbligo di elaborare il DUVRI (salvo le esclusioni previste dalla legge).



Step 2: Misure di Riduzione

Il documento deve indicare le procedure esatte per eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenziali a bordo.



Step 3: Stima dei Costi

Evidenzia i costi della sicurezza.
ATTENZIONE: Questi costi sono vincolati e non sono soggetti a ribasso d'asta.

La sicurezza non si sconta.

Obblighi delle Forze Alleate: Appaltatori e Subappaltatori



Una volta a bordo, le ditte esterne non sono esenti dalle nostre regole. Devono tassativamente:

01

Rispettare integralmente le norme di sicurezza dell'Unità.

02

Applicare con rigore le procedure operative concordate nel DUVRI.

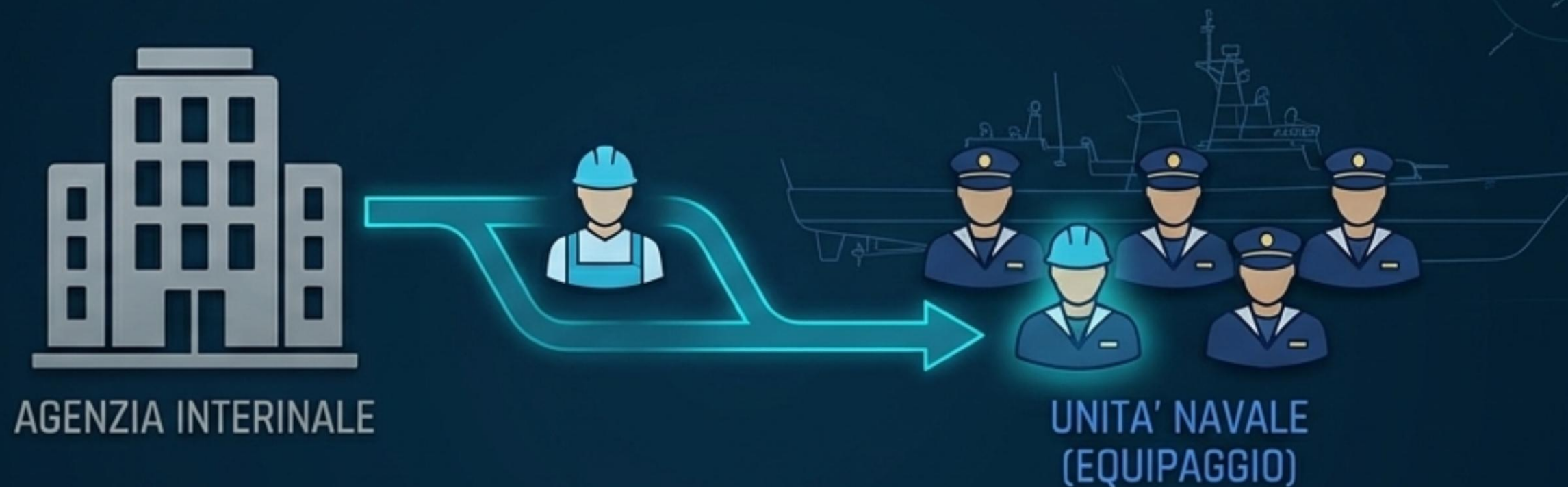
03

Informare e formare costantemente i propri lavoratori sui rischi affrontati.

04

Mantenere un livello di **cooperazione** assoluto e ininterrotto con il Committente.

Un Caso Specifico: I Contratti di Somministrazione



Quando non si affida un'opera a una ditta, ma si impiega personale fornito tramite agenzia interinale, l'assetto delle responsabilità cambia. È necessaria una ripartizione estremamente chiara dei compiti per non lasciare zone d'ombra operative.

Matrice di Ripartizione Obblighi (Somministrazione)

UTILIZZATORE (Nave Alghero)	SOMMINISTRATORE (Agenzia)
Responsabile per i rischi presenti nel luogo di lavoro (a bordo).	Responsabile della formazione generale sulla sicurezza.
Erogazione del briefing sull'ambiente specifico.	Erogazione dell'informazione di base sui diritti/doveri.
Addestramento all'uso delle attrezzature della nave.	Verifica dell'idoneità medica di base del lavoratore.

Il Quadro delle Responsabilità Condivise



In caso di infortunio derivante da mancata cooperazione o coordinamento, le responsabilità civili e penali sono CONDIVISE tra le parti.



Il Comando (Committente) mantiene sempre e comunque un ruolo centrale di GARANZIA DELLA SICUREZZA.
Delegare un'attività lavorativa a bordo non significa mai delegare la responsabilità della tutela.

Missione Compiuta: La Sicurezza come Obiettivo Tattico

Il principio chiave: la gestione della **sicurezza** negli **appalti** non è burocrazia passiva, ma **tattica preventiva**. Si fonda su:

VERIFICA preventiva rigorosa.

INFORMAZIONE trasparente e tempestiva.

COOPERAZIONE attiva sul campo.

COORDINAMENTO continuo dello spazio
aereo/navale interno.



**A bordo di Nave Alghero, la sicurezza è un'operazione
congiunta e una responsabilità indivisibile.**